

Economia

Finanziati 60 progetti per complessivi 2.600.000 euro

Brenna: "Lucca provincia virtuosa in ricerca e innovazione"

Prima tappa del tour "Ricerca e Innovazione, programmi europei e regionali per lo sviluppo"

02/03/2004 - "Complimenti a tutti quegli imprenditori e amministratori della Provincia di Lucca che hanno dimostrato un'elevata capacità progettuale nell'utilizzazione dei fondi europei. Grazie anche al loro dinamismo la Regione Toscana risulta essere tra i territori dell'Unione Europea premiati per la gestione dei fondi strutturali. Proprio in questi giorni la giunta regionale sta decidendo di impiegare una quota importante dei 38 milioni di euro di premialità nel finanziamento di progetti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento alle piccole e medie imprese." Con queste parole l'assessore alle attività produttive Ambrogio



Brenna ha inaugurato la prima tappa del tour di ascolto delle province toscane dal titolo "Ricerca e Innovazione, programmi europei e regionali per lo sviluppo", che si è tenuta stamane presso il Palazzo Ducale di Lucca, sede della Provincia, alla presenza di categorie economiche, organizzazioni sindacali, centri servizi e di trasferimento tecnologico, delle istituzioni, dei centri ricerca.

"La provincia di Lucca è la quarta provincia Toscana per capacità progettuale e finanziamenti ricevuti per l'innovazione e ricerca, continua l'Assessore Brenna. Nell'ultimo biennio sono stati finanziati, per complessivi 2.600.000 di euro, 60 progetti, rappresentanti l'11,78% dei progetti della Toscana. La forte propensione agli investimenti di Lucca ci stimola e ci impegna a sostenere ulteriori sforzi con criteri di selezione che coniugheranno il saper fare al saper pensare." I settori su cui ricadono i benefici dei progetti finanziati sono il distretto cartario, che vede aumentare le esportazioni e accrescere il saldo import/export in misura più che proporzionale rispetto all'export; il distretto lapideo, che mostra invece una fase di contrazione; il distretto calzaturiero, che nonostante la crisi congiunturale risulta meno sofferente rispetto ad altri distretti calzaturieri della regione; e infine l'industria della cantieristica da diporto, che sta assumendo sempre più importanza nella composizione percentuale del saldo import/export della provincia: dal 17,76% del 2000 al 28,80% del 2002.

I finanziamenti in ricerca e innovazione sono in parte derivanti dal Docup, programma europeo per lo sviluppo regionale, che ha sostenuto nella provincia di Lucca 217 progetti. I contributi assegnati al territorio hanno raggiunto la quota di 21 milioni di euro con un effetto moltiplicatore che ha attivato 74 milioni di euro di investimenti complessivi. (vedi scheda allegata). Di seguito due schede sui progetti INDICA e ITT SHOE NET, progetti finanziati dalla Regione Toscana all'interno dei programmi di ricerca e innovazione.

INDICA è un progetto innovativo dal valore complessivo di 399.664 euro finanziato dalle misure regionali per il 69%, ovvero 275.718 euro. Si tratta di un progetto che affronta diverse esigenze di innovazione, ritenute prioritarie dal distretto cartario ed articolato in tre aree di intervento: ambiente, nello specifico valutazione dell'utilizzo dell'acqua e predisposizione di alcune linee guida per la riduzione dei consumi idrici; manutenzione, ossia sviluppo di metodologie tarate sulle specifiche esigenze del settore cartario; sicurezza, tramite la messa a punto di un simulatore di guida del carrello elevatore impiegato per l'addestramento del personale.

Il progetto ha dato buoni risultati in termini di capacità di soddisfare le esigenze delle imprese, con particolare riguardo per il numero di imprese che possono beneficiare dei risultati; c'è stata una buona congruenza tra costi e obiettivi del progetto, una buona quota di compartecipazione finanziaria da parte di soggetti privati a dimostrazione delle potenzialità di sfruttamento economico dei risultati. Il tema di ricerca si è dimostrato assolutamente attuale per quanto riguarda la sicurezza degli ambienti di lavoro e degli impianti; il grado di innovazione è risultato più che sufficiente, ed è già stata approntata un'appropriata rete di soggetti per portare a termine il progetto e trasferire a terzi il risultato della ricerca.

ITT SHOE NET è un progetto innovativo dal valore complessivo di 345.200 euro finanziato dalle

misure regionali per il 80%, ovvero 276.160 euro. Si tratta di un progetto finalizzato a creare una rete toscana di aziende e centri specializzati per il trasferimento dell'innovazione di processo e di prodotto nel settore calzaturiero e più in generale nel settore moda. Tra gli obiettivi prioritari: portare in Toscana le acquisizioni in materia sviluppate nel quadro di maggiori progetti europei promossi per il settore; favorire ed accompagnare un gruppo di aziende pilota nella sperimentazione di modalità di lavoro in rete e di prototipazione rapida; sperimentare in un gruppo di aziende pilota le logiche ambientali nelle fasi di progettazione e collaudo delle calzature; affrontare con il sostegno di una struttura di ricerca universitaria un'analisi compiuta degli strumenti software e hardware in materia di prototipazione rapida, sulla base dei fabbisogni delle aziende.

Il progetto è risultato innovativo in particolare per quanto riguarda la prototipazione rapida nel settore calzaturiero, discretamente strutturato e credibile in quanto a fattibilità pratica ed in termini di trasferimento dei risultati della ricerca. Risultati positivi anche sul fronte della congruità economica dei costi rispetto al programma, la potenzialità di sfruttamento economico da parte dei partner è stata dimostrata da adeguati business plan.

Cristiano Lucchi